



SAVE THE DATE

25 aprile – 3 novembre 2019

16 tappe in ITALIA

IT.A.CÀ - Migranti e Viaggiatori

GIRO DI BOA PER IL FESTIVAL DI TURISMO RESPONSABILE LE ULTIME 5 TAPPE DELLA RESTANZA.

Parma 4 - 6 ottobre

Pavia e Oltrepò 9 - 14/18 - 20 ottobre

Monferrato 13 - 20 ottobre

Napoli 26 ottobre - 2 novembre

Levante Ligure 1 - 3 novembre



*"Quando ti metterai in viaggio per Itaca
devi augurarti che la strada sia lunga,
fertile in avventure e in esperienze!"*

Konstantinos Kavafis

Da nord a sud, in una staffetta serrata di eventi e appuntamenti che ha raggruppato migliaia di visitatori e operatori del settore, **IT.A.CÀ primo Festival di Turismo Responsabile**, premiato dall'**Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite** con il premio per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo (UNWTO AWARDS), si conferma anche quest'anno un punto di riferimento, un utilissimo network fra enti, nonché piattaforma d'innovazione sociale, grazie alla quale moltissime associazioni, gruppi di cittadini, ONG, strutture ricettive, enti, consorzi e imprese hanno potuto intrecciare reti di collaborazione e co-progettazione attiva e partecipata, lavorando e riflettendo su **nuove potenzialità del turismo, sviluppo del territorio, soluzioni alternative di valorizzazione, inclusione, accessibilità, percorsi di salute e identità storica**.

Dopo il Parco Nazionale dei **Monti Sibillini, Bologna, Rimini e le sue Valli, Calabria di Mezzo, Salento, Gran Sasso, Gorizia e Trieste, Brescia e le sue Valli, Ravenna, Trentino e Reggio Emilia**, il festival giunge alle ultime **5 tappe** per continuare a parlare di **Restanza**, tema apprezzatissimo di questa edizione e focus

sentito, vissuto e raccontato come spunto di partenza per riflettere sui territori, su una nuova cultura del vivere il viaggio, sulla mobilità umana, sul senso di trasformazione delle nostre città, sulla necessità di un presidio attivo, volto alla cura dei luoghi intesi come beni comuni. *“E’ finito il mito dell’altrove come paradiso. L’etica della restanza è vista anche come una scommessa per chi decide di restare, una disponibilità a mettersi in gioco”* ha ribadito l’Antropologo **Vito Teti**, graditissimo ospite in più tappe del festival, nonché coniatore del termine, da cui scaturiscono le riflessioni dell’oggi. Ed è proprio su queste parole che **IT.A.CÀ** ha improntato le **16 date del festival** e con le quali oggi presenta le ultime tappe.

Si parte da **Parma (4 - 6 ottobre)**, una città che negli anni ha conosciuto un significativo aumento di turisti e studenti, ma anche un lento e drammatico spopolamento delle zone montane dell’Appennino, in particolare quelle di **Monchio delle Corti** dove da **sabato 5 ottobre** verrà organizzata una due giorni dal titolo **Gente d’Appennino: le radici del restare**. Un itinerario guidato, che attraverso due escursioni tra borghi e natura, porterà alla ricerca di giovani e anziani che hanno deciso di rimanere e vivere in luoghi da sempre difficili da raggiungere e per questo isolati. **Racconti, volti di bambini, ragazzi, adulti e gente di montagna**, ma prima di tutto abitanti di questi territori dove per tanti c’è il nulla, per loro c’è tutto. Sempre sabato, mentre in montagna si dà valore alla cultura dei luoghi, in città - nel verde del **Parco Bizzozero** - gli scrittori e viaggiatori **Giuseppe "Leo" Leonelli** e **Iaia Pedemonte** presenteranno i loro libri per parlare di cammini e viaggi in solitudine, alla ricerca di un nuovo rapporto con la natura, con le persone e con se stessi. Questo è molto altro in questa tappa parmense che si sofferma sì sul tema dello spopolamento dei luoghi, ma anche su quello culturale di alcuni quartieri della città e zone della provincia. Il tentativo del festival è quello di rinnovare i luoghi di incontro, perché tornino a essere zone vive e con una forte identità territoriale: **restanza quindi e impegno per mantenere vive le voci del passato**, parlando di **tutela delle radici popolari, folklore, legalità, beni confiscati e riconvertiti a strutture di turismo sostenibile, cucina multiculturale e itinerari a piedi e a pedali** alla scoperta della natura.

Da Parma, ci spostiamo più a Nord. Ad attenderci la tappa di **Pavia (9 – 15 / 18 - 20 ottobre)** che quest’anno non si limita alla città, ma si allarga fino alle terre dell’**Oltrepò**. Un programma denso di eventi pensati per tutti e incentrati su **viaggi responsabili, multiculturalità, valorizzazione dei territori e percorsi alla ricerca di se stessi**. La restanza della stazione pavese è intesa come riscoperta del proprio territorio. E’ incontro con gli altri, pur salvaguardando tradizioni e risorse. Di questo si parlerà nella cerimonia d’inaugurazione prevista il **9 ottobre alle 18:00**, presso l’Aula di Disegno - Aula Forlanini dell’Università di Pavia. Seguirà in loco l’inaugurazione della mostra **La Città dei Beni Comuni**, con un laboratorio partecipativo aperto alla cittadinanza, a cura di **Ioanni Delsante** del Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Pavia e con **Nadia Bertolino** e **Serena Orlandi**. A seguire e fino al **20 ottobre**, decine di appuntamenti fra **conferenze, trekking urbani, eventi musicali, presentazioni di libri, pedalate collettive, mostre, degustazioni, cene a tema, visite a monumenti** aperti per l’occasione e tanto altro ancora.

Dal **13 al 20 ottobre**, **IT.A.CÀ - Migranti e Viaggiatori** farà tappa in Piemonte, nel cuore del **Monferrato**. Ad ospitare i tanti appuntamenti del festival, il **Vivaio di IT.A.CÀ**, uno spazio singolare appositamente allestito e ubicato sulle pendici del Sacro Monte di Crea, presso il monumento al medico condotto. Un luogo di incomparabile bellezza, situato su una delle più alte colline del Monferrato casalese, tra le province di Alessandria e Asti, nel comune di Serralunga di Crea. In questo ambiente unico, immerso in un bosco che in ottobre si colora dei toni dell’autunno, segnaliamo il ciclo di incontri **Il Giardino delle Parole**, ovvero un ospite al giorno per accogliere persone e scambiarsi esperienze di umanità. Ad aprire la saga, il primo appuntamento con **Don Luigi Ciotti**, lo scrittore e illustratore **Jean Blanchaert**, la scrittrice e regista teatrale **Miriam Camerini**, suor **Giuliana Galli** (fondatrice con Francesca Vallarino Gancia di MAMR) ed **Elio Carmi**, designer e vicepresidente della Comunità Ebraica di Casale [domenica 13 ottobre, ore 15.30]. Nei giorni a seguire, attesi l'imprenditore e fondatore di Eataly **Oscar Farinetti** [Castello di Ponzano Monferrato, lunedì

14 ottobre, ore 21], il giornalista e commentatore televisivo **Fabio Caressa** [Sacro Monte di Crea, martedì 15 ottobre, ore 21], la blogger e scrittrice torinese **Enrica Tesio** e il cantautore **Mao** [Tenuta La Tenaglia, Strada Santuario di Crea 5 - Serralunga di Crea, mercoledì 16 ottobre, ore 21], la giornalista de La Repubblica **Federica Angeli** [Sacro Monte di Crea, giovedì 17 ottobre, ore 21], il filosofo, sociologo, psicoanalista e accademico italiano **Umberto Galimberti** [Sacro Monte di Crea, venerdì 18 ottobre, ore 21], la giornalista **Vittoria Iacovella** [Sacro Monte di Crea, sabato 19 ottobre, ore 15.30] ed il giornalista, scrittore e conduttore televisivo **Patrizio Roversi** [Sacro Monte di Crea, domenica 20 ottobre, ore 16].

Per chi ama zaino in spalla e scarpe da trekking, imperdibile ***Sulle orme dei pellegrini, itinerario di 3 giorni*** che collega la Basilica di Superga con il Santuario di Crea, passando per l'abbazia di Vezzolano. Un cammino di circa 70 km, che transita tra i borghi e i vigneti delle colline torinesi e monferrine (prenotazione obbligatoria). E ancora **camminate, tavole rotonde, spettacoli musicali, teatrali e artistici, laboratori artigianali, degustazioni e wine tasting, visite accompagnate, workshop, yoga e biodanza, mostre fotografiche, laboratori per bambini e riscoperta di tradizioni** come la *curmà*, festa di fine vendemmia.

Giornate di escursioni outdoor in montagna, ma anche al mare con **IT.A.CÀ** che quest'anno concluderà il suo viaggio intorno all'Italia responsabile, sbarcando prima a **Napoli** e in ultimo nel **levante ligure**.

Tante le proposte da segnare in agenda per la tappa della restanza partenopea, dove il focus ***Restare, ricreare, accogliere***, inviterà la cittadinanza e i suoi visitatori a riflettere sulla scelta di restare e la necessità di dare un senso nuovo ai luoghi, preservandoli e restituendoli a una nuova vita. Una buona pratica tra cittadini che decidono di non abbandonare il loro territorio e **turisti, viaggiatori, migranti o nuovi residenti** da accogliere. Condivisione del capitale di comunità quindi, che si traduce nel prendersi cura dei quartieri della città, dei beni comuni e gli spazi pubblici, specie di quelli di interesse storico artistico ed ambientale che rischiano il degrado e l'abbandono.

A **Napoli**, il festival - dal **26 ottobre al 2 novembre** - aprirà i battenti il 25 ottobre con un convegno e una tavola rotonda su **accoglienza turistica e sostenibilità**, presso l'Università Federico II di Napoli a cura di OUT - Osservatorio Universitario sul Turismo. Quest'anno anche il quartiere di Forcella farà parte della tappa, con una **passeggiata fotografica il 30 ottobre**, lungo l'itinerario turistico ***Zona NTL Napoli Turismo E Legalità***, alla scoperta dei luoghi della memoria, della carità e della giustizia. In settimana tanti gli eventi: **visite guidate, passeggiate a piedi e in bicicletta** per riscoprire la città, dalle colline al mare, attraverso vicoli e scale, accompagnati da chi conosce e si prende cura del territorio da sempre, per valorizzarlo e renderlo accessibile ai più. E ancora **mostre, presentazioni di libri e laboratori** per i più piccoli per raccontare una Napoli di mille colori e culture che vive e sperimenta insieme. Il 1° novembre avrà luogo **LA RISALITA**, una passeggiata-ascolto alla conquista del complesso monumentale della Ss. Trinità delle Monache - Ex Ospedale Militare, nel quale i partecipanti avranno un ruolo attivo di raccolta, di riflessioni sul tema della restanza nei quartieri Spagnoli, per poi condividere un momento di sintesi collettiva allietati da danze e musica.

Altrettanto numerosi gli appuntamenti proposti anche da **Sestri Levante**, la Città dei Due Mari della Liguria, dove si svolgerà l'ultima tappa di **IT.A.CÀ**. La Liguria per sua natura è già restanza. E' spirito di adattamento e forza di volontà. E' rimbocarsi le maniche nel rispetto della bellezza e dell'unicità del proprio territorio, incastonato tra mare e collina, aspro e autentico. Il festival mostrerà le preziose risorse di questi territori, la rara bellezza dei suoi paesaggi, le tradizioni che di generazione in generazione sanno rinnovarsi, mantenendosi vive ed integre nonostante lo scorrere del tempo. Grazie al **Tour delle botteghe storiche** [1 novembre, ore 15.00], sarà possibile conoscere gli antichi mestieri e le attività produttive che hanno fatto la storia della città. Contestualmente, la visita guidata darà modo ai partecipanti di svolgere un vero e proprio **trekking urbano**, con partenza da Palazzo Fascie, sede del Museo archeologico e della Città (MuSel), per proseguire poi sul lungomare e per le vie solitamente meno frequentate dai turisti.

Il **2 novembre**, il festival dedicherà un pomeriggio alla tradizione e all'arte del saper fare: **mostra di**

immagini d'epoca sui mestieri tradizionali del borgo, dimostrazioni live, dalla cucitura delle reti ai preziosi pizzi, dalla salagione delle acciughe alla preparazione dei test di terracotta, fino alla manifattura delle sedie. Un happening di tradizioni unito ad approfondimenti e riflessioni con degustazione finale del celebre Bagnun di Riva Trigoso, cucinato per l'occasione direttamente sul posto, presso l'Ex Convento dell'Annunziata di Sestri Levante, nella splendida cornice della Baia del Silenzio.

Insomma, in questa **XI edizione del festival**, le possibilità di vivere il territorio, conoscere nuove comunità e portare alla luce le innumerevoli risorse del turismo responsabile, tirandolo fuori da una nicchia ristretta nel qualche talvolta è rimasto relegato, sono state moltissime. Così come le incursioni nella natura e nei panorami infiniti nei quali ci siamo persi e ritrovati. Eppure c'è qualcosa di nuovo - e di molto significativo - che **IT.A.CÀ** ha sollecitato quest'anno, ossia il suo impegno anche per la **cura e la pulizia dei territori toccati dal passaggio del festival**. Lo ha fatto legandosi a [OWAY \(oway.it\)](http://oway.it) - partner nazionale - azienda agricosmetica sostenibile e attenta alle coltivazioni biodinamiche, biologiche ed equo-solidali, che ha supportato il viaggio di **IT.A.CÀ in 16 tappe**, organizzando fra gli eventi, tante iniziative partecipate con il coinvolgimento di **volontari, turisti, cittadini**, impegnati nel ripulire da residui di plastica e rifiuti, i luoghi che appartengono a tutti. L'esperienza virtuosa con Oway sta dimostrando che prendersi cura del luogo in cui si vive, può creare occasioni di scambio e conoscenza. La diffusione e partecipazione di una nuova cultura da parte della cittadinanza attiva e responsabile, il volontariato civico e le buone pratiche contro il degrado urbano e l'incuria del tempo, ci dicono che siamo sulla strada giusta: quella che ci rende cittadini responsabili non solo del bene pubblico, ma anche l'uno dell'altro. Il tempo e l'impegno faranno il resto.

👉 [Clicca qui](#) per il PROGRAMMA delle tappe

👉 [Clicca qui](#) per scaricare comunicato, foto e materiali in alta risoluzione

CONTATTI:

UFFICIO STAMPA IVANA CELANO cell. +39 349 06 44 923 stampa@festivalitaca.net - www.festivalitaca.net



11^a IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI
FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE
DA APRILE A NOVEMBRE 2019 #festivalitaca

Lo svuotamento dei piccoli paesi dell'interno costituisce anche un vuoto di **memorie e identità**, di relazioni umane, il degrado dell'ambiente e un deserto di speranze. Per questo il tema di questa edizione - **suggerito dalle riflessioni di Vito Teti** - è la restanza, intesa come coraggioso impegno per un cambiamento che parte dalla comunità locale, dalle sue tradizioni e risorse, come scelta di riscoperta comunitaria per uno sviluppo innovativo e sostenibile. Da sud al nord dell'Italia, IT.A.CÀ invita ad **un viaggio unico in tanti territori diversi**, mettendo in rete **comunità resistenti e resilienti** che con passione promuovono la libertà di migrare e il diritto di restare. Insieme per un mutamento di prospettiva culturale e politica che vuole stimolare **utopie quotidiane**, nutrite dalla nostalgia di quel **futuro** che oggi non c'è ancora.

REALIZZATO DA:

IN PARTNERSHIP CON:

www.festivalitaca.net

PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI 25 - 28 APRILE
BOLOGNA 24 MAGGIO - 2 GIUGNO + 8 - 9 GIUGNO
RIMINI E LE SUE VALLI 7 - 9 GIUGNO
CALABRIA DI MEZZO 21 GIUGNO - 7 LUGLIO
SALENTO 5 - 7 LUGLIO
GRAN SASSO 26 - 28 LUGLIO
GORIZIA - TRIESTE 6 - 7 SETTEMBRE
BRESCIA E LE SUE VALLI 14 - 15 SETTEMBRE
RAVENNA 19 - 22 SETTEMBRE
TRENTINO 23 - 29 SETTEMBRE
REGGIO EMILIA 27 - 29 SETTEMBRE
PARMA 4 - 6 OTTOBRE
PAVIA E OLTREPO' 9 - 14 + 18 - 20 OTTOBRE
MONFERRATO 13 - 20 OTTOBRE
NAPOLI 26 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE
LEVANTE LIGURE 1 - 3 NOVEMBRE

PROGETTO BRAND IDENTITY: **HAPPY KIDS**

*Il festival IT.A.CÀ nasce a **Bologna** ed è promosso da **Associazione YODA**, **COSPE Onlus**, **NEXUS Emilia Romagna**.*

*L'XI edizione a Bologna e in Appennino è stata realizzata con il Patrocinio di **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, **UNESCO**, **Regione Emilia Romagna**, **Comune di Bologna**, **Destinazione Turistica Bologna metropolitana**, **Città metropolitana di Bologna**, **Bologna City Branding**, **Bologna Welcome**, **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**.*

Per le altre tappe italiane:

Parco Nazione Monti Sibillini promosso da C.A.S.A Cosa accade se abitiamo e Alcina

Rimini e le sue Valli promosso da Sunflower Backpacker Hostels e Bar, Piano Strategico Rimini Venture 2027 e Rimini Innovation Square

Calabria di Mezzo promosso dalla Cooperativa di Comunità Scherìa

Salento promosso da Made For Walking e Camera a Sud

Gran Sasso promosso da Radici Culturali – Isola del Gran Sasso

Gorizia - Trieste promosso da La Collina Cooperativa Sociale

Brescia e le sue Valli promosso dal Forum del Turismo Sociale, Onlus Gnari de Mompià, AmbienteParco, AttivAree, Bio-Distretto Valcamonica, Il Calabrone, Cammina con noi del Borgo

Ravenna promosso da Happy Minds Agency

Trentino promosso da TassoBarbasso

Reggio Emilia promosso da Officine Urbane – Urbanauti

Parma promosso da Il Taccuino di Darwin e Ente Parchi del Ducato

Pavia e Oltrepò promosso da più di 30 realtà locali con il sostegno e il patrocinio del Comune di Pavia e di Fondazione Cariplo

Monferrato promosso dalla Confraternita degli Stolti

Napoli promosso da Out Osservatorio Universitario sul Turismo - Dip. Scienze Sociali Federico II di Napoli, Tukutane Turismo Responsabile, Coop. Vascitour, Gente Green, VerginiSanità, Napoli inVita, Napoli Cittadinanzattiva

Levante Ligure promosso da Mediterraneo Servizi | Sestri Levante

In partnership con



Main Media Partner

Altreconomia

Rai Radio 3

DOVE

PleinAir



greenMe

canalEnergia